



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



progetto per la defibrillazione
elettrica precoce nella comunità

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA DEFIBRILLAZIONE PRECOCE DEI CITTADINI COLPITI DA ARRESTO CARDIACO

PREMESSO CHE

- l'età media della popolazione nella provincia di Bologna è in costante aumento
 - la morte cardiaca improvvisa si verifica con un'incidenza tutt'altro che trascurabile (circa 5-700 casi l'anno nell'ambito della provincia di Bologna)
 - nella massima parte dei casi l'evento è suscettibile di terapia venga erogata entro i primi quattro - sei minuti successivi all'arresto della funzione di pompa del cuore
- per fronteggiare il problema le Azienda USL della Provincia di Bologna hanno da tempo avviato un programma di sviluppo del sistema di emergenza sanitaria 118, mirati alla diffusione della conoscenza delle procedure di primo soccorso anche a cittadini esterni al sistema sanitario ed alla estensione della defibrillazione elettrica agli infermieri professionali, adeguatamente formati e autorizzati ad operare in tal senso mediante defibrillatori semiautomatici esterni
- consolidate esperienze internazionali, validate dalle più accreditate strutture scientifiche, hanno dimostrato come la precocità della terapia elettrica negli arresti cardiaci sia l'unico atto in grado di incidere significativamente sulle possibilità di recupero dei soggetti colpiti, e che pertanto la diffusione dei "defibrillatori semiautomatici" in grado di diagnosticare la presenza di aritmia (la fibrillazione ventricolare) suscettibile di trattamento con "defibrillazione" è strumento indispensabile per poter incidere sugli indici di sopravvivenza
- il sistema di emergenza sanitario 118 provinciale, del quale fanno parte fondamentale i servizi di emergenza delle aziende USL della provincia di Bologna, nonostante abbia raggiunto un grado di presenza sul territorio ottimale non può porsi come obiettivo, al pari di ogni altro sistema di emergenza sanitaria, quello di ridurre i tempi di invio di equipe mediche/infermieristiche tali da consentire la presenza di equipe con defibrillatori entro 4-6 minuti in ogni punto del territorio

CONSIDERATO CHE

- l'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna ha diffuso, nel Giugno 2000, una nota con cui si invitano le Aziende USL della regione a promuovere programmi di sviluppo della defibrillazione precoce dei cittadini colpiti da arresto cardiaco anche da parte di personale non sanitario, purché adeguatamente addestrato
- esistono, in Italia e anche in Emilia Romagna, esperienze già consolidate e con risultati apprezzabili di defibrillazione precoce da parte di personale non sanitario addestrato, che hanno dimostrato la validità e l'estrema sicurezza di questa pratica in caso di arresto cardiaco extraospedaliero

VISTA

La legge 3 aprile 2001, n. 120, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2001, che autorizza personale non sanitario, purché adeguatamente formato, alla defibrillazione mediante

defibrillatori semiautomatici, delegando ai servizi 118 e più in generale alle Aziende Sanitarie la responsabilità dell'organizzazione dei programmi e della formazione degli addetti

PRESO ATTO

che in conseguenza di tutti i citati elementi le Azienda USL della Provincia di Bologna hanno promosso il programma denominato "ProntoBlu" per la promozione e lo sviluppo della defibrillazione elettrica semiautomatica da parte di personale non sanitario, mirato alla diffusione dei defibrillatori in zone di particolare interesse per la cittadinanza, vuoi per il ruolo istituzione delle strutture in cui vengono allocati, vuoi per l'alto afflusso di cittadini (nodi ferroviari/aeroportuali, centri commerciali, sportivi etc)

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

L'Azienda USL di Bologna con sede in Bologna, Via Castiglione n.29, rappresentata su delega dal Dott. Giovanni Gordini Direttore Dipartimento Emergenza – Ospedale Maggiore

E

Il Comune di Molinella con sede in Molinella (BO) Piazza A. Martoni 1 rappresentata dal Sig Bruno Selva in qualità di Sindaco Pro-tempore P.IVA 00510171200 e Codice Fiscale 00446980377

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

Con il presente accordo l'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Progetto "Pronto Blu" si impegna a:

- organizzare logisticamente la risposta agli eventuali casi di arresto cardiaco improvviso presso la sede del contraente
- addestrare, certificare e riaddestrare periodicamente il personale deputato ad effettuare la defibrillazione semiautomatica esterna
- emanare protocolli operativi in loco per la gestione dei casi di arresto cardiaco improvviso sotto la responsabilità dei Responsabili delle strutture di emergenza territoriale delle Aziende USL di competenza e del Responsabile del 118
- definire le modalità di integrazione operativa con il servizio 118
- raccogliere e analizzare i dati provenienti dagli eventuali interventi di defibrillazione compiuti presso la sede del contraente e comunque dei dati relativi ad ogni intervento sanitario
- supportare per iniziative di informazione alla cittadinanza che afferisce alla struttura convenzionate per quanto concerne gli obiettivi – sopra richiamati – del progetto Pronto Blu

Il Comune di Molinella si impegna a:

- supportare organizzativamente e logisticamente per realizzare gli interventi di emergenza da parte del proprio personale
- identificare autonomamente il personale da sottoporre ai corsi di formazione da parte del personale delle AUSL
- supportare logisticamente in modo da consentire al personale dell'AUSL la raccolta i dati di attività di emergenza
- contribuire alle iniziative di informazione e sensibilizzazione degli utenti/clienti che afferiscono alle proprie strutture secondo quando concordato
- a provvedere alla manutenzione ordinaria, compreso il materiale di consumo, e straordinaria del/dei defibrillatori.

Art.2

L'Azienda USL si rende disponibile a dare informazioni sulle ditte che producono defibrillatori semiautomatici.

Eventuale richiesta di collaudo di defibrillatori semiautomatici da parte dell'ente alla Azienda USL di Bologna dovrà essere corrisposto alla stessa un importo di € 78,00+IVA/h

Art.3

L'AUSL con proprio personale, si impegna, con oneri a carico della ditta/società/ente ad addestrare all'utilizzo del defibrillatore gli addetti che la ditta individua, sulla base di un compenso così definito:

- € 93,00 (esente IVA) per il primo addestramento per ogni allievo
- € 53,00 (esente IVA) per ogni singolo riaddestramento e per ogni allievo
- € 7,15 manuale per ogni allievo in addestramento

Le quote potranno essere rivalutate il primo gennaio di ogni anno di validità della presente convenzione.

Le quote sopra riportate sono da intendersi per gruppi di almeno quattro persone (fino ad un massimo di sei persone) per ciascuna isola di addestramento e per ciascun istruttore impegnato nell'attività formativa.

Qualora l'ente richiedesse corsi o riaddestramenti per un numero di operatori inferiore a quattro per ciascun gruppo di addestramento e per ciascun istruttore, o nel caso che ciò si verificasse per impedimenti di qualsiasi natura, l'Azienda USL inoltrerà comunque all'ente fattura per almeno quattro operatori per ciascun gruppo di addestramento e per ciascun istruttore impegnato nell'attività formativa, fatto salvo l'impegno a ricercare, se e ove possibile, l'opportunità di inserire gli operatori mancanti in successivi corsi/riaddestramenti in cui siano presenti meno di sei allievi per gruppo.

Art.4

La presente convenzione ha la durata di 3 anni con decorrenza dal 01/01/2012: al termine del 3° anno, potrà essere rinnovata una nuova convenzione.

Art.5

Tutte le spese conseguenti il presente atto, compreso l'imposta di bollo, sono a carico della ditta/società/ente.

Art.6

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme del Codice Civile.

Art.7

In caso di controversia è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Bologna,

Azienda USL di Bologna Il Direttore Dipartimento Emergenza Dott. Giovanni Gordini	Ditta/Società/ ente
---	---------------------